

La dimensione problematica della rivoluzione digitale – il suo lato oscuro – è ormai un tema ineludibile che va compreso all'interno delle più generali dinamiche dell'evoluzione tecnologica.

Questo libro vuole innanzitutto contribuire a leggere il fenomeno nella sua articolazione e complessità per restituirne la ricchezza, l'applicabilità diffusa e anche la sua fascinosa, persino nelle dimensioni più critiche e criticabili. Ma il vero obiettivo è contribuire a contrastare – non semplicemente riducendolo o esorcizzandolo – il crescente sospetto nei confronti delle Rete e delle sue potenti tecnologie e il timore che le sue promesse non possano essere mantenute. Il tema non è recente ma, nell'ultimo periodo, la sua rilevanza è cresciuta con vigore.

Le inesattezze e falsificazioni di Wikipedia, il potere sotterraneo e avvolgente di Google, la fragilità psicologica indotta dagli universi digitali, il finto attivismo politico digitale svelato dall'espressione click-tivism, il diluvio incontenibile della posta elettronica, il pauroso conto energetico dei data centre, i comportamenti scorretti dei nuovi capitani dell'impresa digitale sono solo alcuni dei problemi che stanno emergendo, con sempre maggiore intensità e frequenza.

Che fare allora? Innanzitutto comprendere il fenomeno andando in profondità; non fermandosi alla superficie, spesso luccicante ma ingannevole. E poi (ri)costruire una cultura e una sensibilità al digitale, che ci dia indicazioni su come maneggiarlo e cosa non chiedergli.

Questo saggio di Granelli non vuole dunque offrire una banale alfabetizzazione, ma si pone come vera e propria guida che ci aiuta a cogliere le peculiarità di questo straordinario ecosistema e a guidarne le logiche progettuali e i processi di adozione, tenendo a bada le sue dimensioni problematiche, che vanno comprese e reindirizzate, e non semplicemente rimosse.

Andrea Granelli, già in McKinsey e amministratore delegato di tin.it e di TILab (società di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Telecom Italia), è attualmente presidente e fondatore di Kansa, società di consulenza direzionale specializzata nei temi dell'innovazione e del change management. Ha diverse pubblicazioni su tecnologie digitali e innovazione, tra cui *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'era della rete* (Guerini, 2006) e, con A. Bonaccorsi, *L'intelligenza s'industria. Nuove politiche per l'innovazione* (Il Mulino, 2005).

FrancoAngeli
La passione per le conoscenze

€ 21,00 (v)

ISBN 978-88-917-6058-6



9 788891 760586



1420.1.149

A. Granelli

IL LATO (ANCORA PIÙ) OSCURO DEL DIGITALE

Andrea
Granelli

IL LATO (ANCORA PIÙ) OSCURO DEL DIGITALE

prefazione di David Bevilacqua
postfazione di Antonio Spadaro

NUOVO BREVIARIO PER (SOPRA)VIVERE
NELL'ERA DELLA RETE

FrancoAngeli



Andrea Granelli

**IL LATO
(ANCORA PIÙ)
OSCURO DEL
DIGITALE**

prefazione di David Bevilacqua
postfazione di Antonio Spadaro

**BREVIARIO PER (SOPRA)VIVERE
NELL'ERA DELLA RETE**

FrancoAngeli